

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore rapporti con il Terzo Settore,
supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: D.G.R. n. 20-1612 del 29.9.2025

D.D. n. 279/A2202B72026 del 04.03.2026

Progetto operativo per la realizzazione di un nuovo Centro per le Famiglie o di un nuovo sportello/Sede collegati a Centro esistente

In riferimento all'oggetto:

| | |
|---|--|
| Il sottoscritto | MOTTINELLI FABIO |
| In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo dell'Ente richiedente) | Unione Montana Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana – Alta Valle Bormida |
| Codice fiscale dell'Ente richiedente | 93054070045 |

Con riferimento alla manifestazione di interesse inviata alla Regione Piemonte nel mese di settembre 2025 in risposta alla ricognizione effettuata in attuazione dell'Avviso del 8.8.2025 del Dipartimento per le Politiche della Famiglia;

PRESENTA PROGETTO OPERATIVO

per poter accedere all'erogazione dei contributi indicati all'oggetto, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. che:

l' IVA da applicarsi alle spese di cui alla presente istanza è un costo (barrare la casella di riferimento):

- detraibile
- X non detraibile

- le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

..Ceva., li ..13../03../26

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA

1. progetto operativo, compilato sulla base del presente modello;
2. modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 3) dell'avviso, compilata ed anch'essa firmata dal legale rappresentante;
3. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Denominazione ente beneficiario:

Unione Montana Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana – Alta Valle Bormida (*Servizio Socio-Assistenziale*) _____

1.2. Referente dell'intervento

| | |
|--|-----------------------------------|
| Nome e cognome | ELEONORA ROSSO |
| Numero di telefono di reperibilità | 0174705600 |
| Indirizzo di posta elettronica ordinaria | sociale.ceva@unionemontanaceva.it |

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(max 2 pagine/ 10.000 caratteri)

Il nuovo **Centro per le Famiglie** afferente al Servizio Socio-Assistenziale dell'Unione Montana Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana – Alta Valle Bormida avrà la propria sede principale presso

l'immobile che ospita gli uffici dell'Unione Montana, sito in Via Case Rosse 1 – Località San Bernardino, Ceva (CN).

Gli spazi destinati al Centro per le Famiglie sono collocati interamente al piano terra, garantendo quindi piena accessibilità anche alle persone con mobilità ridotta, oltre alla presenza di un ampio parcheggio gratuito esterno, elemento che facilita l'accesso delle famiglie provenienti dai diversi comuni del territorio.

Nel dettaglio, i locali destinati alle attività del Centro per le Famiglie sono così articolati:

- Stanza Viola: un'ampia sala che costituirà lo spazio principale per le attività rivolte a genitori e figli. In questo ambiente verranno organizzati momenti di incontro, attività di ludoteca, laboratori educativi e creativi, attività di socializzazione e iniziative di carattere educativo e relazionale.
- La stanza Viola è direttamente collegata a una sala conferenze, utilizzabile per l'organizzazione di incontri pubblici, convegni, momenti di formazione per operatori e genitori, eventi di sensibilizzazione e iniziative di informazione e orientamento ai servizi dedicati alle famiglie.
- La stanza Viola dispone inoltre di un accesso diretto a un ampio spazio verde esterno, che verrà progressivamente attrezzato per la realizzazione di attività educative e ricreative outdoor, favorendo momenti di apprendimento informale, gioco e relazione all'aperto.
- Stanza Gelsomino: uno spazio più raccolto, sempre collocato al piano terra, che sarà dedicato ad attività individuali o in piccoli gruppi, quali colloqui di counselling con adolescenti, percorsi di coordinamento genitoriale e momenti di confronto con le famiglie.

La sede dell'Unione Montana si sta progressivamente configurando come un vero e proprio Centro Servizi riconoscibile dalla cittadinanza, poiché nello stesso edificio sono già presenti altri servizi territoriali di rilevante importanza sociale, tra cui:

- lo Sportello del Centro Antiviolenza;
- lo Sportello OR.ME di orientamento e supporto ai cittadini stranieri;
- il Centro diurno per persone con disabilità "Gli Aquiloni".

La presenza di tali servizi nello stesso contesto favorisce la costruzione di sinergie operative e di una presa in carico integrata dei bisogni delle famiglie, rendendo la sede un punto di riferimento territoriale facilmente identificabile dalla popolazione.

Nella fase iniziale di avvio del Centro per le Famiglie sarà predisposto un piano di animazione territoriale diffusa, finalizzato a promuovere la conoscenza del servizio e a favorire il coinvolgimento attivo di minori, genitori e nuclei familiari.

Tale azione sarà realizzata attraverso la collaborazione con i diversi soggetti che, a vario titolo, operano già nel territorio nell'ambito dei servizi educativi, sociali e comunitari rivolti ai minori e alle famiglie.

In particolare, si prevede il coinvolgimento di una rete di partner territoriali composta da:

- Amministrazioni comunali appartenenti all'Unione Montana
- Istituti Comprensivi del territorio, che comprendono scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado
- Parrocchie e realtà della comunità locale
- Associazioni sportive, culturali e di volontariato
- Cooperative sociali affidatarie o gestori di servizi educativi e socio-assistenziali attivi sul territorio

L'obiettivo di questa fase è quello di costruire una rete territoriale stabile, capace di intercettare precocemente i bisogni delle famiglie, promuovere opportunità educative condivise e favorire una cultura della genitorialità consapevole e partecipata.

Il Centro per le Famiglie ospiterà diverse tipologie di attività rivolte sia ai nuclei familiari sia agli operatori del territorio.

1. Ludoteca genitori-figli

Saranno organizzate attività di ludoteca rivolte a genitori e figli, con particolare riferimento alle fasce d'età 4-6 anni e 7-10 anni.

All'interno di questo spazio verranno proposti:

- laboratori creativi ed espressivi;
- attività di socializzazione;
- laboratori motori e sportivi;
- percorsi di alfabetizzazione emotiva;
- letture animate;
- attività di teatro educativo e narrazione.

Le attività si svolgeranno principalmente nella stanza Viola e, quando possibile, nello spazio verde esterno, valorizzando anche la dimensione educativa delle attività all'aperto.

L'obiettivo è quello di rafforzare la relazione genitore-figlio, promuovere momenti di qualità condivisa e sostenere lo sviluppo socio-emotivo dei bambini.

2. Formazione per operatori sociali ed educativi

Il Centro per le Famiglie promuoverà inoltre momenti di formazione specialistica rivolti agli operatori sociali ed educativi del territorio, con particolare riferimento al tema del coordinamento genitoriale.

Queste attività formative avranno lo scopo di:

- rafforzare le competenze degli operatori nella gestione dei conflitti familiari;
- promuovere strumenti di supporto alla genitorialità nei contesti di separazione e fragilità familiare;
- favorire una maggiore integrazione tra i diversi servizi territoriali.

3. Sportello di counselling per adolescenti e coordinamento genitoriale

Presso il Centro sarà attivato uno sportello di counselling dedicato agli adolescenti e alle famiglie, con possibilità di accesso individuale o familiare.

Lo sportello offrirà:

- spazi di ascolto e confronto per adolescenti;
- momenti di orientamento e sostegno per genitori;
- percorsi di coordinamento genitoriale nei casi di conflittualità familiare.

Questo servizio si propone di offrire un supporto precoce e non stigmatizzante, favorendo il benessere relazionale e la prevenzione di situazioni di disagio.

4. Eventi, convegni e iniziative di sensibilizzazione

Il Centro organizzerà periodicamente:

- incontri pubblici;
- convegni e seminari;
- serate di approfondimento;
- momenti informativi e di orientamento ai servizi

su tematiche legate alla genitorialità, allo sviluppo dei minori, al benessere familiare e alla prevenzione del disagio.

Queste iniziative avranno l'obiettivo di rafforzare la comunità educante territoriale e favorire una maggiore conoscenza delle opportunità presenti sul territorio.

Organizzazione del servizio - Le aperture del Centro per le Famiglie saranno articolate in relazione alle diverse tipologie di attività previste.

In particolare:

1. Ludoteca genitori-figli
 - apertura prevista 2 pomeriggi a settimana fascia oraria indicativa: 15.00 – 18.00.
2. Percorso formativo per operatori
 - percorso di 40 ore complessive previsto nel periodo autunnale 2026.
3. Sportello di counselling e coordinamento genitoriale

- apertura di 1 mattino o 1 pomeriggio a settimana, durata indicativa: 2 ore.
4. Eventi e iniziative pubbliche
- 1 sabato pomeriggio o 1 serata al mese, durata indicativa: circa 3 ore.

Le attività del Centro per le Famiglie saranno realizzate attraverso il coinvolgimento di diverse **figure professionali**, in un'ottica multidisciplinare.

In particolare:

1. Ludoteca genitori-figli
 - assistenti sociali
 - educatori professionali
 - tecnici di laboratorio
2. Formazione per operatori
 - formatori esperti sul tema del coordinamento genitoriale.
3. Sportello di counselling e coordinamento genitoriale
 - assistenti sociali
 - psicologo
4. Eventi, convegni e iniziative di sensibilizzazione
 - assistenti sociali;
 - educatori professionali
 - tecnici di laboratorio
 - psicologo

Inserimento nella rete di altri servizi - Il Centro per le Famiglie si inserisce all'interno di un **sistema territoriale già caratterizzato da diverse progettualità in corso di realizzazione** nei territori afferenti all'Unione Montana.

In particolare, il Centro opererà in stretta connessione con:

- le iniziative dedicate alla progettualità GENITORIALITA' POSITIVA;
- i centri aggregativi attivati nello scorso biennio sul territorio, rivolti a giovani e adolescenti, a valere sul bando SPAZIO GIOVANI di FONDAZIONE CRC;
- i presidi educativi ed i percorsi di promozione di stili di vita sani, rivolti al target di giovani di età 11-18, in fase di attivazione nell'ambito del progetto PITER PAYSAGE + INCLUSIVO – PROGRAMMA INTERREG VI-A FRANCIA-ITALIA ALCOTRA 2021-2027.

Il Centro lavorerà inoltre in sinergia costante con Comuni, istituti scolastici, parrocchie, associazioni, cooperative sociali e realtà del volontariato, rafforzando una rete territoriale diffusa che coinvolge le diverse valli dell'Unione Montana.

Tra gli obiettivi di medio-lungo periodo del Servizio Socio-Assistenziale dell'Unione Montana (che gestisce in forma associata il sistema dei servizi locali per 36 Comuni) vi è quello di rafforzare progressivamente la presenza del Centro per le Famiglie sul territorio, attraverso l'attivazione di sportelli decentrati nelle diverse valli afferenti all'Unione Montana.

Questa prospettiva risponde alla necessità di rendere i servizi sempre più accessibili e vicini alle famiglie, in un territorio caratterizzato da una significativa dispersione geografica.

La creazione di punti di accesso territoriali permetterà infatti di:

- facilitare la partecipazione delle famiglie;
- intercettare in modo più precoce i bisogni educativi e relazionali;
- promuovere una cultura diffusa di sostegno alla genitorialità e al benessere familiare.

SEZIONE 3. COSTI PREVISTI

| Dettaglio voci di spesa <small>(specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)</small> | Contributo richiesto |
|---|--|
| a) Spese di personale - Educatori Professionali <u>Attività 1</u> - programmazione attività centro famiglie, intercettazione famiglie e minori, svolgimento attività della ludoteca, coinvolgimento della rete e delle comunità locali <u>Attività 4</u> - organizzazione di eventi, convegni e iniziative di sensibilizzazione - Assistente Sociale <u>Attività 1</u> - individuazione dei bisogni di minori- adolescenti- genitori, intercettazione target, programmazione attività centro famiglie, coinvolgimento della rete e delle comunità locali <u>Attività 3</u> - programmazione attività di sportello counselling e coord. gen. <u>Attività 4</u> - organizzazione di eventi, convegni e iniziative di sensibilizzazione - Professionisti/psicologi per attività di counseling per adolescenti e genitori <u>Attività 3</u> - gestione sportello counselling per genitori / adolescenti <u>Attività 4</u> - organizzazione di eventi, convegni e iniziative di sensibilizzazione - Tecnici di laboratorio <u>Attività 1</u> - svolgimento attività laboratoriali presso il Centro famiglie-altri spazi esterni <u>Attività 4</u> - coinvolgimento in eventi, convegni e iniziative di sensibilizzazione | Tot € 145.000,00 – di cui: € 70.000 (ore 2.500 – costo orario € 28,00) € 30.000 (ore 1034 – costo orario € 29,00) € 30.000 (ore 667 – costo orario € 45,00) € 15.000 (ore 375 – costo orario € 40,00) |
| b) Materiali e attrezzature -Materiale didattico e di cancelleria <u>Attività 1</u> - materiale per attività laboratoriali presso il Centro famiglie-altri spazi esterni <u>Attività 4</u> - materiale per eventi, convegni e iniziative di sensibilizzazione - Piccoli elementi di arredo <u>Attività 1</u> - arredi per stanze Centro Famiglie e spazio esterno - Materiali di consumo <u>Attività 1</u> - materiale per attività laboratoriali presso il Centro famiglie <u>Attività 4</u> - materiali di consumo per eventi, convegni e iniziative di sensibilizzazione | Tot € 30.000,00 – di cui: € 5.000 € 22.000 € 3.000 |
| c) Servizi - Realizzazione/aggiornamento di pagine web e contenuti digitali, anche social del Centro <u>Attività trasversale</u> - realizzazione di Carta dei Servizi del Centro, produzione di documentazione informativa cartacea e digitale per diffusione sui territori afferenti all'Unione, implementazione di sezione su sito web dell'Unione, redazione piano editoriale per diffusione social e giornali locali - Servizi di consulenza, percorsi formativi <u>Attività 2</u> - organizzazione e realizzazione di percorsi formativi per operatori con formatori esperti sul tema della coordinazione genitoriale | Tot € 25.000 – di cui: € 15.000 (ore 300 – costo orario € 50,00) € 10.000 |
| Contributo totale richiesto (massimo € 200.000,00) | € 200.000 |